

# CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 126

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

**GREGORELLI**

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 57 E 595 DEL CODICE PENALE E ALL'ARTICOLO 13  
DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 1948, N. 47 (DIFFAMAZIONE A MEZZO DELLA STAMPA, AGGRAVATA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
**(VASSALLI)**

*il 10 agosto 1989*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 7 agosto 1989.

Il procuratore della Repubblica presso il tribunale di Brescia, per il tramite della procura generale della Repubblica presso la corte d'appello di Brescia, mi

ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Aldo Gregorelli per la trasmissione alla Camera dei deputati.

Provvedo, pertanto, a trasmettere tale richiesta con gli atti del procedimento (fascicolo n. 28/89 A R.G. della procura della Repubblica presso il tribunale di Brescia).

*Il Ministro  
VASSALLI*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Brescia, 14 luglio 1989.

La sottoscritta dottoressa Emma Avezzù, sostituto procuratore della Repubblica di Brescia, chiede, a norma dell'articolo 15 del codice di procedura penale, l'autorizzazione a procedere a carico di Gregorelli Aldo, nato a Villa Carcina il 24 luglio 1937 ed ivi residente in via Bagozzi, n. 23, imputato del reato di cui agli articoli 57 e 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale, e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, perché, quale direttore responsabile del settimanale *Brescia CISL*, ometteva di esercitare, sul contenuto del periodico da lui diretto

con riguardo al n. 24 del maggio 1988, il controllo necessario ad impedire che col mezzo della pubblicazione venisse commesso il reato di cui agli articoli 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, contestato al coimputato Zaltieri Renato, quale autore degli articoli dal titolo « Da Gargnano ». L'ipotizzata fattispecie penalmente rilevante, resa procedibile dalla rituale proposizione di querela da parte di Cappuccini Francesco presidente della cooperativa s.r.l. « Agri-coop alto Garda verde » con sede in Bogliaco di Gargnano, avvenne in Brescia nel maggio 1988.

*Il sostituto procuratore  
della Repubblica  
EMMA AVEZZÙ*